



Curriculum sintetico  
Aldo ing. CELANO

**Aldo CELANO**

Nato a Valsinni (MT) il 20.11.1961  
Residente in Torino - Corso Sebastopoli, 294/A  
C.F. CLN LDA 61S20 D513F  
PIVA 05630020013  
www.studiocelano.it

Corso Sebastopoli, 294/A  
10129 - Torino  
Tel. +39 011502711 - Fax +39 011502711  
Cell. 3357874096  
e-mail: aldocelano@gmail.com  
info@pec.studiocelano.it



**STUDI E FORMAZIONE, QUALIFICHE**

- ✓ **Laurea in Ingegneria Elettrotecnica**  
Politecnico di Torino (17.10.1988)
- ✓ **Dottore di Ricerca Ingegneria Elettrotecnica**  
(Luglio 1993) - Politecnico di Torino  
(Distribuzione 2000 e sistemi elettrici per il traffico)
- ✓ **Volontario della Protezione Civile**  
**Regione Piemonte**
- ✓ **Membro della Commissione Impianti OIT**
- ✓ **Membro della Commissione Parametri OIT**

- ✓ **Iscritto all'Albo degli Ingegneri**  
Provincia di Torino (dal 03.05.1989 sez. A - n. 5781W)
- ✓ **Libero professionista (dal 1988)**  
**Titolare Studio di Ingegneria**
- ✓ **Iscritto INARCASSA n. 347031**
- ✓ **Iscritto elenco professionisti abilitati ad operare nel campo della P.I. - Legge 818/84**
- ✓ **Iscritto All'Albo dei Consulenti del Giudice**  
Tribunale Ordinario di Torino
- ✓ **Possesso requisiti art. 32 D.lgs 81/08 (Rspg)**
- ✓ **Possesso requisiti art. 98 D.lgs 81/08 (CSE, CSP)**

**ATTIVITÀ E PROFILO PROFESSIONALE**

L'attività professionale è stata svolta privilegiando gli aspetti innovativi sia sul piano dell'organizzazione e coordinamento delle risorse umane e strumentali, sia sul piano delle soluzioni tecniche e progettuali, con particolare riferimento al trattamento dei dati. In questo senso è stata acquisita una particolare esperienza nell'automazione delle diverse procedure per il trattamento dei dati, utilizzando i più moderni strumenti informatici e partecipando altresì allo sviluppo di soluzioni originali.

Ha sviluppato sul campo un'esperienza diretta di cantiere, attraverso la partecipazione a progettazioni e direzioni lavori particolarmente impegnative e in contesti inusuali.

Dal 1988 al 2000 **ha collaborato con lo Studio di Ingegneria del Prof. Ing. Roberto NAPOLI** (Ordinario di Impianti Elettrici - Politecnico di Torino).

Dal 1994 al 2013 è stato **consulente di riferimento dell'Università degli Studi di Torino**. In particolare, con contratto di lavoro a termine, **è stato coadiutore dell'Area Tecnica** nelle attività riguardanti l'impiantistica elettrica e speciale.

**Svolge attività di consulenza presso vari enti pubblici come supporto agli Uffici Tecnici per la gestione di appalti e per lo sviluppo di sistemi informativi.** Da evidenziare le varie consulenze per il Comune di Torino per la realizzazione del catasto viario, delle alberate della Città, della gestione di banche dati e sviluppo di software specialistici.

**Svolge attività, per enti pubblici e privati, di progettazione e direzione lavori di impianti elettrici e speciali. Inoltre, sviluppa software specialistico per il trattamento dati grafici ed alfanumerici.**  
**Dal 2000** è Titolare dell'omonimo Studio di Ingegneria - Sebastopoli 294/A - 10136 - Torino.



Curriculum sintetico  
Aldo ing. CELANO

**Esperienze didattiche**

Assistente del corso di Laurea in Sistemi Informativi II (1997 - Politecnico di Torino – Contratto annuale)  
Corso di impianti elettrici (1998; 1999; 2000 - TELECOM Palermo e Torino)  
Corso di fondamenti di sicurezza elettrica (1999 - CSEA Torino)  
Corso di Progettazione di Impianti Elettrici assistita da PC (1999 - CSEA Torino)  
Corso di Autocad e Visual Basic 6 (2005 - Comune di Torino)  
Corso Sicurezza industriale (2005-6-7-8 - Politecnico Torino - Ordine Ingegneri Torino)  
Corso aggiornamento sicurezza negli ambienti di lavoro (2010 Università degli Studi di Torino)  
Docenza sicurezza negli ambienti di lavoro (SE Sinigaglia - Torino - 2014-2015)  
Docenza sicurezza nei lavori elettrici ed. 1 e 2 progetto 7/PM/3°/09-AI/D (Enfap Piemonte - 2011)  
Docenza sicurezza nei lavori elettrici PES PAV - IREN Centrale di Turbigo (C2G - 2015)  
Docenza sicurezza nei lavori elettrici PES PAV - IREN Torino (C2G - 2015)

**Partecipazione a commissioni**

Membro della Commissione esami di stato di abilitazione all'esercizio della professione. Sessione giugno - novembre 2015  
Membro della Commissione giudicatrice del Concorso Internazionale di progettazione delle aree di accoglienza - Museo Regionale di Scienze Naturali

**Pubblicazioni**

Minerva - Periodico dell'Università degli Studi di Torino - anno 1 - 4/2005 : Nuovo insediamento nell'area Italgas della facoltà di Giurisprudenza e Scienze Politiche  
Minerva - Periodico dell'Università degli Studi di Torino - anno 1 - 5/2005 : Centro di Eccellenza per la ricerca, formazione e sostegno dell'attività economica e di servizio nel settore dentario e facciale  
Università in Movimento - Università degli Studi di Torino - Speciale edilizia  
I Luoghi della Conoscenza - Università degli Studi di Torino - Gennaio 2012  
Theatrum Sapientiae - La nuova Aula Magna dell'Università di Torino negli spazi dell'Antico Maneggio Chiabrese - Celid - Dicembre 2014



## BREVE PRESENTAZIONE DELLO STUDIO

### **Capacità professionali**

A secondo della tipologia delle attività richieste, lo studio si avvale di collaboratori esterni ed interni. I collaboratori interni sono professionisti e tecnici specializzati con esperienza documentata. I collaboratori esterni sono di volta in volta selezionati tra liberi professionisti o tecnici specializzati, accreditati, a seconda delle tipologia delle attività.

L'attività professionale dello studio è caratterizzata da una moltitudine di esperienze lavorative nei diversi campi dell'ingegneria. Tali esperienze hanno permesso l'acquisizione, sotto il profilo professionale, di una particolare sensibilità all'ottimizzazione dei diversi elementi coinvolti nello sviluppo progettuale e successiva realizzazione. Sono da sottolineare il gran numero di lavori eseguiti nel campo dell'edilizia pubblica, ospedaliera e in ambito industriale, che hanno permesso una profonda conoscenza delle problematiche connesse alla realizzazione di lavori in ambienti particolarmente difficili ed inusuali.

### **Risorse**

L'elenco delle risorse umane, strumentali e tecniche disponibili sono molteplici. L'organizzazione e organigramma dello Studio sono particolarmente flessibili, caratteristica tipica degli studi professionali di questo tipo. Le risorse disponibili possono efficacemente dilatarsi a dimensioni rilevanti. Le capacità tecniche e risorse sono tali da garantire la migliore qualità sia in termini di documentazione, di soluzioni progettuali e di assistenza operativa.

### **Consistenza dello Studio**

Dimensioni dello studio: 90 mq circa (cinque vani)

Collaboratori: scelti a seconda della tipologia e consistenza del lavoro. Da tempo opera in sinergia con studi professionali altamente specializzati.

### Supporti informatici:

Hardware: n. 4 stazioni informatiche complete di: elaboratore, stampante, tavolette, scanner, Plotter, fotocopiatrici, fax, rilegatrici, taglierine, modem ADSL per l'accesso ad Internet

Software: per *elaborazione testi*: Word, Excel, Access, Power Point - *Contabilità e gestionale*: Italsoft - *elaborazioni grafiche*: AutoCAD, TurboCAD 5 - *Calcoli dimensionali*: delle principali case costruttrici

### Strumenti professionali:

Strumenti per rilievi fotografici e topografici

Strumenti per la misura di grandezze e verifica degli impianti tecnologici

(Genius – HT ITALIA - HT 7060 – Misure illuminotecniche – Misure di campi elettromagnetici, ecc..)

Macchine fotografiche e videocamere per l'elaborazione digitale delle immagini

Principali normative di riferimento nazionali ed internazionali

### Prestazioni:

Progettazione, D.L., assistenza di cantiere, misure e contabilità di opere attinenti all'ingegneria, supporto alle attività del Responsabile del Procedimento

Collaudi tecnico amministrativi - Collaudi di impianti tecnologici

Consulenza tecnica di parte per Pretura e Tribunale e arbitrati

Esame progetto VV.F. per C.P.I.

Progettazione e coordinamento opere ai sensi della 81/08 (sicurezza nei cantieri)

### Servizi:

Rilievi architettonici, topografici e toponomastici

Restituzione rilievi e documentazione progettuale su supporto magnetico

Tattamento e restituzione dati sia in forma grafica che alfanumerica

Misure, Prove e Verifiche su impianti sia per indagini che per collaudi

Sviluppo di software dedicati



## CURRICULUM

### SCHEDE PRINCIPALI LAVORI

*Aldo Celano*

**Committente:** A.O.U. San Luigi Gonzaga

**Descrizione:** servizio di gestione globale dell'energia con annessi lavori accessori con oneri a carico dell'appaltatore tramite modello FTT

**Attività:** Direttore dell'esecuzione del Contratto - Direttore operativo delle opere impiantistiche e Coordinatore sicurezza in fase di esecuzione (in corso)



Le prestazioni dell'appalto riguardano la fornitura dei vettori energetici, la progettazione e realizzazione di lavori accessori con oneri a carico dell'appaltatore mediante il modello FTT (Finanziamento Tramite Terzi) e la progettazione e realizzazione di lavori complementari addizionali con oneri a carico della stazione appaltante.



Progettazione e realizzazione interventi secondo modello FTT facoltativo da indicarsi in sede di offerta;

Lavori complementari addizionali con oneri a carico della stazione appaltante (lavori extracanonici).

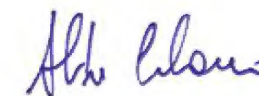


Quadro economico complessivo

Servizio gestione energia	42.741.955,00
Lavori extra	10.107.000,00
Lavori FTT	14.922.954,78



L'intero servizio comprende lo svolgimento delle prestazioni: Conduzione, Diagnosi energetica, Gestione, Manutenzione Ordinaria, Manutenzione Straordinaria, Imprevisti, Sistema informativo.



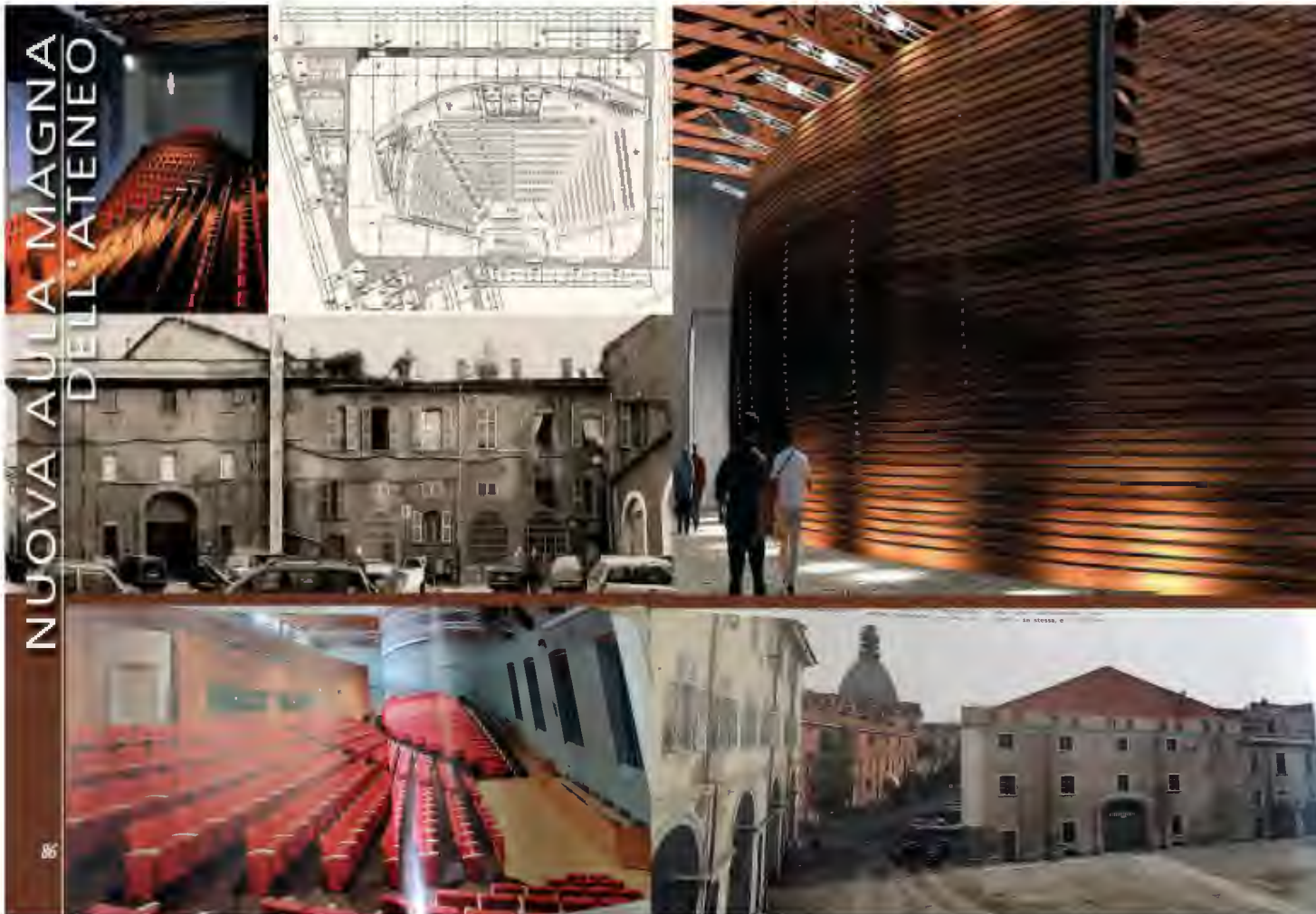


**Committente** : Università degli Studi di Torino

**Descrizione** : Nuova aula magna dell'Ateneo

**Attività** : Progetto esecutivo impianti elettrici e speciali, coordinatore sicurezza nella fase di esecuzione (Concluso)

*Aldo Celano*



Le soluzioni impiantistiche sono state sviluppate nel rispetto dell'idea di considerare il volume dell'Aula Magna come elemento architettonico indipendente dal resto delle strutture. Particolare attenzione è stata dedicata all'armonia estetica dei vari elementi terminali, curando attentamente i dettagli relativi all'integrazione con gli arredi di completamento. Nell'Aula Magna, le strutture di supporto - travi reticolari in acciaio (americane) - del sistema di illuminazione sono state volutamente separate e rese evidenti per differenza dallo "scafo", in modo da rendere percepibile come elemento emergente e sostanzialmente senza perdere la coerenza dell'insieme. In questo senso, le travi americane rafforzano l'idea progettuale di una grande nave. Le travi reticolari sono percepite come elementi strutturali emergenti e strutturalmente integrati che rafforzano l'idea di una nave ancorata ad un pontile in cui fervono i preparativi di carico e scarico. (estratto dal libro "theatrum sapientiae")

Quadro economico complessivo

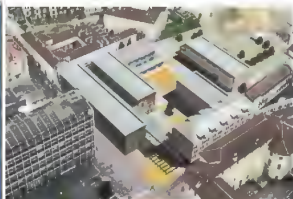
Importo totale dei lavori	4.436.700,00	Importo impianti elettrici	810.000,00
---------------------------	--------------	----------------------------	------------

**Committente:** Università degli Studi di Torino

**Descrizione:** Realizzazione del complesso edilizio "Aldo Moro". (prot. Unito 23754 del 20.07.2009)

**Attività:** Supporto al RUP (Concluso)

*Aldo Celano*



Il progetto prevede la realizzazione di un parcheggio pluriplano e quattro edifici per ospitare le attività relative a:

uffici amministrativi universitari; residenza studenti; attività commerciali.

Le funzioni di servizio diretto e indiretto all'Ateneo sono principalmente localizzate nell'edificio a doppia manica con galleria che affaccia sul fronte di via Verdi. La struttura della galleria è concepita come spina dorsale del nuovo percorso che da Via Sant'Ottavio conduce ad una zona protetta dove sono insediate le funzioni dedicate al pubblico fra quelle amministrative dell'Ateneo. In ottemperanza alle indicazioni del PRGC la copertura è prevista con doppia falda contrapposta per ciascuna manica, con pendenza del 10% circa.



VISTA INTERNA ALLE CORTI

Scheda estratta dal libro: *I LUOGHI DELLA CONOSCENZA - Università*



VISTA DA SUD

Quadro economico complessivo

Importo totale dei lavori	33.822.512,82
Somme disposizione dell'Amministrazione	6.359.528,36
Altri oneri (Iva, ecc..)	8.568.215,22
Valore totale dell'opera	48.750.256,40



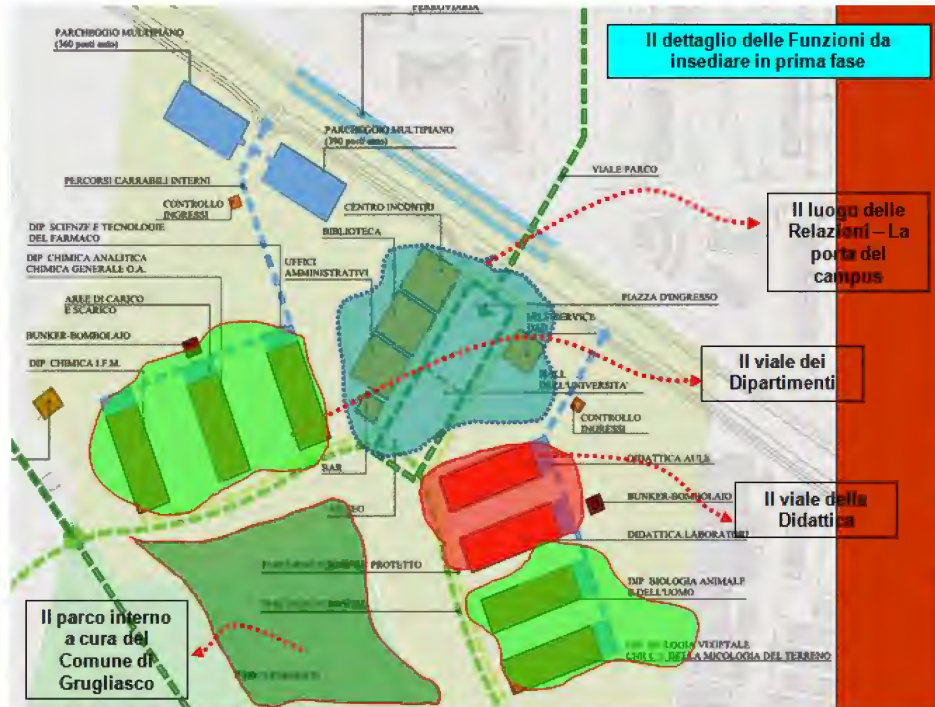
dubium sapientiae initium



**Committente:** Università degli Studi di Torino

**Descrizione:** Realizzazione nuovo polo scientifico universitario a Grugliasco (prot. Unito 23754 del 20.07.2009)

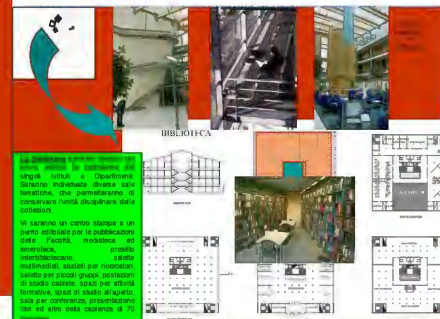
**Attività:** Supporto al RUP (Concluso)



*Aldo Celano*

Nuovo insediamento sede della Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali e della Facoltà di Farmacia

Il progetto proposto mira ad integrare al grande insediamento della Facoltà di Agraria e Medicina Veterinaria, nuovi spazi per le Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali e della Facoltà di Farmacia in un contiguo ambientale che indirizza il polo di Grugliasco verso una nuova concezione dell'Università, caratterizzata ad una organizzazione a CAMPUS fortemente integrata al tessuto urbano in cui si colloca. L'intero complesso esalterà ancora di più il rapporto tra i luoghi della didattica tradizionale: le aule, i laboratori, i dipartimenti e le biblioteche e la natura circostante e stabilirà importanti collegamenti tra i luoghi dello studio e del sapere con il tessuto sociale cittadino.



Quadro economico complessivo

Importo totale dei lavori	199.499.395
Somme disposizione dell'Amministrazione	50.473.346
Valore totale dell'opera	249.972.741



**Committente:** Università degli Studi di Torino  
**Descrizione:** Realizzazione polo didattico di economia  
**Attività:** Supporto al RUP (Concluso)

*Aldo Celano*



POLO DIDATTICO  
DI ECONOMIA

**POLO DI ECONOMIA, RISTRUTTURAZIONE DELL'EDIFICIO "D" - L. N.° 1**  
**LOTTO N.° 101 LA REALIZZAZIONE DI AULE E SERVIZI CONNESSI**  
 Sede: Corso Orbassano, Torino  
 RUP: Ing. Piero Comaglio  
 Staff Operativi: Ing. Augusto Pinna, Ing. Aldo Celano, Ing. Sabrina Gerbino  
 Progettisti: Ing. G. P. A., Ing. Massimo Di Sisto, Arch. Carlo Wiesner,  
 Arch. Gianfranco Vianini, Arch. Sabrina Wiesner, Arch. Stefano Di Carlo,  
 Ing. Fernando Bonassi, Ing. Massimo Pignatelli, Arch. Giovanni Ricci,  
 Arch. Cristina Pizzo, Ing. Vincenzo Caratelli, Ing. Loris Mico  
 Coordinatore per la Metodologia di Realizzazione: Arch. Luciano De  
 Dalmonte Laveri, Arch. Gianfranco Vianini, Ing. Fernando Pignatelli,  
 Arch. Cristina Pizzo, Ing. Vincenzo Caratelli, Ing. Loris Mico,  
 Arch. Daniela Bertone, L. Antonio Casarotto (gestione impianti e tecnologie)  
 Investimento: € 12.300.000,00  
 Impresa realizza: Piac. costruzioni S.p.A., Biadoli, Bragade, Giallo-L. S.,  
 Regalito, Digilens S.r.l., B&B la Piana, Edimogeda, Mico Edil,  
 Prolisima, Suanca S.p.A., Vex-Pass S.r.l., Vialini S.r.l.  
 Utilizzatore: Inscr. 2019

La nuova sede dell'Ordine di Carlo  
 (ex sede dell'Istituto di Riposo per la Vecchiaia)  
 a sud di Torino, nella campagna delle  
 cascine il Madon, a lato della strada di  
 "Strogini", costruita tra il 1923 e il 1930  
 dall'ingegnere Crescenzio Casati, nel 1986  
 era, incompensabilmente il più grande edificio  
 della città, risultato di partizioni scarse  
 funzionali, topologiche e costruttive, frutto  
 della ricerca della massimizzazione  
 delle superfici utili e mirata all'adattabilità  
 ai requisiti di igiene, luminosità e aerazione.  
 La casistica è ferma a partire  
 dal fabbricato e la peculiare disposizione  
 strutturale, esportata da una rigida  
 ottocentesca quadrata con moduli  
 di 4,48 m, scandita da canali di  
 distribuzione longitudinali e trasversali  
 di larghezza di 5,12 m, ha favorito  
 l'ingresso del nuovo polo della didattica  
 di Economia che ha quindi riunito  
 in un unico edificio tutte le attività  
 istituzionali. Il solo modo per apparire  
 con l'edificio esistente è risultato  
 quello dell'assunzione rigorosa  
 della stessa struttura costruttiva storica  
 allo spazio dei corsi, da pianificare  
 mitigando l'impatto visivo delle integrazioni  
 con un'opportuna differenziazione di  
 materiali e geometrie.

Scheda estratta dal libro: *I LUOGHI DELLA CONOSCENZA - Università degli Studi di Torino*  
 Investimento: 12.300.000

**Committente:** Università degli Studi di Torino  
**Descrizione:** Palazzo degli Stemmi - Residenze  
**Attività:** Progetto impianti elettrici e speciali (Concluso)

*Aldo Celano*

PALAZZO DEGLI STEMMI  
PER RESIDENZE






**PALAZZO DEGLI STEMMI  
RESIDENZE UN'OPERA**

Sede: Via Morebello 30, Torino  
 RUP: arch. Roberto Rinaldi  
 Progettista: Ing. Antonio Prestico, Ing. Aldo Celano, Ing. Andrea Terzaglio, Ing. Roberto De La Ferla, Ing. Michela Rossetti, Ing. Roberto Rinaldi  
 Collaboratori: Ing. Antonio Carlini, Ing. Sergio Mura, Franco Rinaldi, Ing. Roberto Rinaldi  
 Direzione lavori: Ing. Michela Rossetti, Ing. Andrea Carlini, Ing. Antonio Carlini  
 Investimento: € 1.500.000,00  
 Impresa realizzatrice: Itacp S.p.A. Torino  
 Utilizzazione licenziat: 2/06

L'ubicazione della presenza delle scale, ha creato l'opportunità di definire definitivamente la zona, suddividendola per funzioni diverse con un numero importante di posti di lavoro e spazi di accoglienza per accogliere funzioni con un più alto numero di postazioni di lavoro. La ristrutturazione della facciata al 4° piano del Palazzo degli Stemmi risponde all'attuale percorso di collocare degli alloggi, per rispondere alla necessità di creare l'area di via Verdi, cuore del Campus Urbano di direzione per gli studenti e professori che si trovano oggi nell'Ateneo Torinese. La soluzione offerta dalla vita verso l'AMMIS Antonelliana crea un nuovo punto di attrazione inespugnabile che si è pensato di sfruttare progettando nell'attuale piano del sito una serie di alloggi per circa 20 posti. La continua progettazione è stata quindi perseguita prevedendo, nell'edificio che si affaccia su via Morebello, altre stanze per complessivi 50 posti letto, da riservare agli studenti, distribuite ai vari piani, con attrezzature collettive e servizi generali. L'edificio nel suo complesso si presenta oggi come un organismo complesso in grado di ospitare diverse e distinte funzioni amministrative dell'Ateneo con circa 200 posti di lavoro, 20 sale incontri e tre aule interdisciplinari, insieme ad alloggi per i visiting professori e per gli studenti e altre attività amministrative del posto. Il tutto con un interno ritagliato e adeguato diversamente luogo di passaggio, facile accesso da cui frequentare l'edificio ma anche da cui, partendo, ne coglie l'opportunità accogendo la suggestiva immagine che si apre dal portone centrale di via Po.




Scheda estratta dal libro: *I LUOGHI DELLA CONOSCENZA - Università degli Studi di Torino*  
 Investimento: 1.500.000

**Committente:** Università degli Studi di Torino  
**Descrizione:** Istituto "Angelo Mosso"  
**Attività:** Progetto impianti elettrici e speciali (Concluso)

*Alto Celano*

ISTITUTO «ANGELO MOSSO»




**LAVORI DI RICOSTRUZIONE DELL'ISTITUTO SCIENTIFICO "ANGELO MOSSO"**

Sede, ubicata nel Monte Rosa, in Regione Valle d'Aosta, all'oroscandata della Vallée de la Vère del top.

RUR: Ing. Rivo-Cornaglia

Progetto: Ing. Aldo Celano, Ing. Antonio De La Pierre, Ing. Antonio Pirella, G. E. Antonio Cavallotti, Carlo, Mauro Giacosa

Disegno: Inori: Ing. Antonio De La Pierre, G. E. Antonio Cavallotti, Ing. Aldo Celano, G. E. Antonio Cavallotti

Investimento: € 1.500.000,00

Impresa: Ingegnaria A.S.I. Inori S.r.l., Aiguis, Sabot S.r.l., Aiguis

Livorno: Inori 2007

Lo storico Istituto nel giugno dell'anno 2000 fu distrutto da un terribile incendio. Dopo alcuni anni di inattività, grazie al Progetto Italiano Il A "Mossa In rete dei musei storico-scientifici del Monte Rosa" con il sostegno della Regione Piemonte e Valle d'Aosta, "Il Museo" torna alla sua originale funzione nel cuore del massiccio del Monte Rosa accanto alla struttura degli ex "Regi Osservatori Geofisici e Meteorologici", altro gioiello scientifico alpino, per coniugare nuovamente l'attività della ricerca scientifica e la gestione antica per la montagna.

Oggi, un contributo di rilievo dato dal Esercito Italiano, Comando Truppa Alpina, che ha provveduto all'installazione di nuove strutture per indagini meteorologiche attraverso il vertice Altessemont.

Nel rinnovato Istituto Mosso sono previsti nuovi laboratori e moderni attrezzature per la ricerca scientifica, strutture storico-museali che illustrano l'evoluzione degli studi di Radiologia umana e saranno allestiti spazi per ancora temporanei su vari riguardanti la ricerca scientifica nel territorio alpino. Alle diverse stoviglie scientifiche e culturali di carattere omonimo che vennero

Immersi nella struttura rinata a nuovo con attenzione per lo stile originale, il collegamento le nuove attività del Laboratorio Nova e tutti Alpi del Dipartimento DMAPA, i suoi principi campi di ricerca riguardano gli effetti del cambiamento climatico sulle condizioni della neve sullo stato dei ghiacciai, nonché sulle caratteristiche evolutive dei suoi alpi.

Un lavoro gestionale di ristrutturazione edificio che si è concluso brillantemente, riproponendo le tecniche costruttive originali applicate in chiave moderna e riportando a nuova vita un edificio di pregevolissima fattura montana.



74

Scheda estratta dal libro: *I LUOGHI DELLA CONOSCENZA - Università degli Studi di Torino*

Investimento complessivo: 1.500.000

**Committente:** Università degli Studi di Torino

**Descrizione:** Dental School

**Attività:** Progetto impianti elettrici e speciali (Concluso)

*Aldo Celano*



DENTAL SCHOOL

DENTAL SCHOOL  
REPARTO DI PEDIACONTOLOGIA,  
DEL DEPARTAMENTO DI SCIENZE  
BIOLOGICHE E ODONTOLOGIA, UMANA,

Sede: Via Mirra 229, Urago-Castello  
RUP: Ing. Rocco Comaglio  
Progetto: Ing. Aldo Celano,  
Ing. Gianfranco Intenno,  
P.L. Antonio Cambarino,  
P.L. Roberto Fregazzini  
Disegno Lavori: Ing. Aldo Celano,  
Ing. Gianfranco Intenno  
Intervento n. 6 3.250.000,00  
Impresa Realizzatrice: Todis S.p.A.  
Utilizzazione Lavori: 2008

62

Il campo di accellenti "Dental School" è un significativo riferimento per il proprio edificio del complesso "Mirra" che ospita al suo interno molteplici attività. La trasformazione degli spazi di ufficio dell'automobile e laboratori di ricerca applicata orientati con l'obiettivo di creare discipline educative, promuove una nuova modalità del rapporto di edificio industriale, rispondendo al servizio della città con attività di grande rilevanza sociale. All'interno della rigida maglia industriale, con le sue strutture imponenti e con le geometrie acute e rigide, sono stati indugiti questi spazi tecnologici di precisione

importanti, creando una zona di ricerca avanzata e affidata, una biblioteca con sala lettura, aule, laboratori e altre servizi preordinati, le funzioni adatte ai vari specialisti specializzati, con i suoi macchinari e attrezzature con circa 70 sedute odontoiatriche e apparecchiature radiologiche con una offerta formativa di assoluta eccellenza. La città di Urago-Castello è una struttura di elevata qualità con diversi caratteristiche, in un grande spazio aperto, grazie sempre alle sue strutture che ha ottenuto con grande impegno. Un modo di vivere di industria in un cornice rigida e precisa, sfruttando

la committenza propria di un pensiero elevato e di qualità che genera importanti anche rilevanti e dare nel commercio una soluzione semplice e lineare, in armonia con le scelte che la committenza e con le esigenze speciali di cui il soggetto coinvolto e l'operante degli operatori medici e personale di supporto che ha collaborato nel lavoro sempre la soluzione giusta al problema. A tre anni dal completamento, oggi il campo è modalità di funzionamento di attività industriale e di assistenza di risposta sul progetto di sviluppo di attività industriali avanzate del settore urbano.

Scheda estratta dal libro: *I LUOGHI DELLA CONOSCENZA - Università degli Studi di Torino*

Investimento complessivo: 3.250.000,00

**Committente:** Università degli Studi di Torino

**Descrizione:** Lavori di costruzione del nuovo edificio sede della Scuola di Biotecnologie dell'Università degli Studi di Torino -presso l'ex sede della Facoltà di Veterinaria Via Nizza n. 52 (Cert. Prot. Unito 22504 del 28.08.2013)

**Attività :** Collaudo tecnico amministrativo e funzionale in corso d'opera (concluso)



La sede storica della Facoltà Di Medicina Veterinaria in Via Nizza 52 è stata trasformata per ospitare la Scuola di Biotecnologie dell'Università di Torino. Sono stati creati adeguati spazi per la didattica, la ricerca, lo studio, l'amministrazione ed i servizi.

Il lotto del terreno è di circa 7.885 mq e la superficie lorda edificata totale è di circa 8.695 mq.

*Aldo Celano*



**SCUOLA PER LE BIOTECNOLOGIE**

**SCUOLA UNIVERSITARIA PER LE BIOTECNOLOGIE, LABORATORI DI RICERCA E INSEGNAMENTO**

Via Nizza 52, Torino  
 RUP Ing. Piero Corbelli  
 RUP Ing. Luca C. Furlan

Progetto arch. Luciano Pa. Ing. Sandro Perino, Ing. Giuseppe Bona  
 Direzione lavori arch. Luciano Pa. Ing. Sandro Perino, Ing. Giuseppe Bona  
 Intervento n. 18/000/2009/001

Impresa esecutrice:  
 Società di Biotecnologie S.p.A.  
 (S.V. "ASB Biotec S.p.A." - "ASB Biotec S.p.A.", "Biotec S.p.A.", "Biotec S.p.A.")  
 Intervento licenziat. 2008

A settembre 2009, il nuovo edificio della Scuola Interfacoltà per le Biotecnologie è stato ultimato e viene così l'occasione per presentare allo Stato un nuovo complesso edilizio di alta qualità architettonica, realizzato con una provvida d'appalto finalizzato ad offrire.

Il patrimonio edilizio dell'Università degli Studi di Torino si arricchisce così di un nuovo edificio che, con la sua struttura di alta qualità architettonica, rappresenta un modello di riferimento per la didattica, la ricerca, lo studio, l'amministrazione ed i servizi.

Dopo l'ingegneria e l'amministrazione, l'attività di insegnamento e di ricerca è il fulcro di questo edificio. Il nuovo intervento è un unico spazio fabbricato con la sua struttura e il suo contenuto, con la sua bellezza, scienza ed cultura dei progetti originali.

52



Quadro economico complessivo

Importo totale dei lavori	14.771.210,54
Oneri per la sicurezza	346.040,45
Oneri accessori pari a	1.232.214,91
Valore totale dell'opera	16.003.425,45



**Committente:** Università degli Studi di Torino

**Descrizione:** Lavori di ristrutturazione e adeguamento funzionale dell'ex Convento di Santa Monica a Savigliano per destinarlo a sede decentrata di corsi di laurea (D.D. 2712 del 23.04.2007)

**Attività:** Collaudo tecnico amministrativo e funzionale in corso d'opera (concluso)

*Aldo Celano*



**SEDE DI SAVIGLIANO DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO RISTRUTTURAZIONE E ADEGUAMENTO FUNZIONALE DELL'EX CONVENTO DI SANTA MONICA**

Sede: Via Garibaldi, Savigliano (CN)  
 NRO. Ing. Piero Conzatti, arch. Annalisa Basso  
 Spett.le ing. Antonio Fontana, ing. Aldo Celano  
 Progetto: arch. Sergio Stenoni, ing. Giorgio Carino, ing. Walter Visogni, ing. Saverio Barozzi, geom. Roberto Faglia  
 Direzione lavori: arch. Giovanni Basso  
 Invece numero: R 19.208/00000  
 Impresa realizzatrice: A.S. Casaria Gioielli  
 Contratti Generali S.p.A., Torino  
 ing. Franco de Abbiis S.p.A., Torino  
 P.S. Roccaforte S.p.A., Torino  
 Web site: www.2010.it

Monastero del 1642 (Monastero di Santa Monica dell'ordine di Sant'Agostino), nel 1800 diventa "deposito di mendicizia", nel 1814 Caserma di Cavalleria (ospitando il reggimento dei Cacciatori delle Alpi) e fino al 1973 Ospedale militare.

Questo complesso ha costituito notevolmente capitale, diventando sede decentrata di alcuni importanti corsi di Laurea dell'Università degli Studi di Torino.

L'intervento è stato studiato tenendo un insieme di criteri integrati diversificati, al fine di garantire un ruolo, architettonico e didattico, mirabilmente compatto della sua stratificazione storica, della contemporaneità

si del momento della singola struttura, per quanto attiene le condizioni strutturali, funzionali, dimensionali dell'esistente e dei singoli ambienti, con particolare attenzione ai problemi acustici e di adeguamento delle lamiere architettoniche e della sicurezza dell'esistente. L'organizzazione degli spazi didattici, spaziali in chiave bilanciata, razionalizza il volume della sala d'aula, il controllo ambientale. Gli spazi di studio che si affacciano sul cortile a nord, separati dal quadrilatero della via portinale, che coincide con l'asse viale impostato da via Di Campagna e chiamato nel 1986, ospitano l'edificio per la didattica che è pensato originariamente negli anni del quadrilatero



Un monastero del 1642 (Monastero di Santa Monica dell'ordine di Sant'Agostino), nel 1800 diventa "deposito di mendicizia", nel 1814 Caserma di Cavalleria (ospitando il reggimento dei Cacciatori delle Alpi) e fino al 1973 Ospedale militare. Oggi questo complesso sta nuovamente per cambiare d'abito e diventare sede decentrata di alcune importanti Facoltà dell'Università di Torino.

L'intervento, attuato attraverso un accordo di programma tra l'Università di Torino e il Comune di Savigliano, ha dato occasione per una efficace e brillante collaborazione tra i due enti, consentendo al Comune di Savigliano di assumere il ruolo di stazione appaltante con lo svolgimento delle funzioni di direzione lavori e, con l'ulteriore collaborazione della Provincia di Cuneo, redigere il progetto generale delle opere, lasciando all'Università la responsabilità del procedimento amministrativo oltre alla supervisione e controllo generale.



Quadro economico complessivo

Importo totale dei lavori	9.872.609,25
Oneri per la sicurezza	134.948,27
Importo totale	10.007.557,52



**Committente** : Amiat Torino

**Descrizione** : Costruzione della nuova sede operativa in Torino, Via Ravina

**Attività** : Collaudo tecnico amministrativo e funzionale in corso d'opera (scrittura privata in data 19.06.2014)  
(in corso)

*Aldo Celano*



La nuova sede aziendale sostituirà l'attuale sede ubicata in Corso Brescia 103, essa verrà realizzata nell'area di circa 17.000 mq e localizzata nell'isolato tra Via Ravina a sud, Via Poliziano a ovest, Via Varano a nord e Via Cerca.no a est.

La nuova sede sarà costituita da:

- spazi fuori terra e Interrati destinati al parcheggio di automezzi operativi;
- locali spogliatoi per circa 250 addetti operativi per i servizi sul territorio;
- locali uffici per circa 30 addetti a supporto dell'attività operative ed amministrative;
- un Centro Operativo per lo stoccaggio provvisorio dei materiali provenienti dalle raccolte differenziate;
- un Ecocentro che sarà aperto ai cittadini;
- una officina meccanica di limitate dimensioni con annesso relativo magazzino;
- un impianto di distribuzione carburanti per uso Interno;
- locali tecnici;
- un'area destinata al supporto logi-



Quadro economico complessivo

Importo totale dei lavori	9.431.961,77
di cui oneri per la sicurezza	145.954,86
Totale investimento	11.611.456,88

